



SSPAL
SCUOLA SUPERIORE
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
LOCALE



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



ISTITUTO
DI RICERCA
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI

Revisori EE.LL.

GLI ADEMPIMENTI ED IL PROGRAMMA DI LAVORO DEL REVISORE

Dott. Paolo Longoni

1

Ver. 12

Prima parte

L'inquadramento normativo del ruolo del Revisore

Composizione organo di revisione

art. 234 d.lgs 267/2000

Composizione **ORGANO DI REVISIONE**

meno di 15.000 abitanti

COMUNI

UNIONE DI COMUNI

COMUNITÀ MONTANE

REVISORE UNICO

Composizione organo di revisione

art. 234 d.lgs 267/2000

Composizione **ORGANO DI REVISIONE**

oltre 15.000 abitanti

COLLEGIO REVISORI

Soggetti

UNO TRA ISCRITTI REGISTRO REVISORI CONTABILI (PRESIDENTE)

**Dall'1.1.2008 gli altri due componenti devono
essere iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili, Elenco A**

Durata

TRE ANNI

(DATA DI ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERA)

RIELEGGIBILE UNA SOLA VOLTA

(DUE TRIENNI, CONSECUTIVI O MENO)

Parere Rieleggibilità 15 luglio 2009

(prevista proroga 45 gg dalla legge 444/94)

Accettazione

ACCETTAZIONE E DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

Ineleggibilità

Incompatibilità

non superamento del limite ex art.238

Accettazione

Delibera di nomina

Compenso deliberato

Funzioni aggiuntive (+ art.239)

Statuto

Regolamento di contabilità

INELEGGIBILITÀ

CAUSE IMPEDITIVE (elezione nulla)

ex art. 2399 C.C.

Interdetto - inabilitato - fallito

Interdizione anche temporanea dai pubblici uffici

o incapacità ad esercitare uffici direttivi

Ineleggibilità/Incompatibilità

Parenti ed affini entro il quarto grado
di componenti dell'organo esecutivo

Coloro che sono legati all'ente o alle società
controllate da un rapporto continuativo di
prestazione d'opera retribuita

Ineleggibilità

Con riferimento all'ente locale:

Componenti in carica degli organi
e quelli in carica nel biennio precedente
Segretario e dipendenti

Membri del CO.RE.CO (soppresso)

Dipendenti Regione, Provincia, Città metropolitana,
Comunità montane e Unione di Comuni compresi
nella circoscrizione territoriale di competenza

Incompatibilità

SITUAZIONE DI CONFLITTO
DA RIMUOVERE

NON RENDE NULLA L'ELEZIONE (SE PREESISTENTE)
NON COMPORTA DECADENZA (SE INTERVENUTA)

Incompatibilità

terzo comma art. 236

Attività di revisione e assunzione di incarichi
o consulenze presso l'ente locale
o presso organismi o istituzioni dipendenti
o comunque sottoposti al controllo
o vigilanza dello stesso
(ruolo di controllore e controllato)

Incompatibilità

terzo comma art. 236

Aziende speciali

Consorzi

Società di capitali controllate dall'ente locale (ex art. 2359 c.1 c.c.)

Ineleggibilità/Incompatibilità

Non altre le ipotesi di ineleggibilità ed incompatibilità oltre quelle previste dall'art.236 del d.lgs 267/00

Norma inderogabile ex art.152

(Consiglio di Stato

con Delibera n. 4774 del 12.09.2001)

Prima convocazione

(inizio dell'attività)

su iniziativa del sindaco/pres. ente
in mancanza

dal revisore/presidente del collegio

Insediamiento

- Regole interne
- Forme di collaborazione operativa
- Assegnazione di staff
- Calendario adunanze
- Redazione verbale

Norme di comportamento

Etico – professionali

- Principi di revisione e di comportamento dell'Organo di Revisione negli Enti Locali

(attualmente in fase di riscrittura da parte del CNDCEC)

Egea, Milano - 2003

- Principi di comportamento del Collegio Sindacale

(in quanto compatibili)

<http://www.cndcec.it/Portal/Documenti/Dettaglio.aspx?id=dfd71959-e171-4639-99e2-822323efbf5f>

- Principi di revisione

- *<http://www.commercialisti.it/Portal/CMSTemplates/TxtDocList.aspx?id=095cfecf-56e0-406a-b268-2532412a471f&idT=09c121bc-8f87-4127-8142-f89aded49fa6&mode=3>*

Norme di comportamento

- Competenza professionale
- Aggiornamento professionale
- Indipendenza
- Segreto professionale
- Rapporti tra revisori

Norme di comportamento

Competenza professionale

Conoscenza specifica della normativa
riferibile agli enti locali

(responsabilità anche per i propri collaboratori)

Norme di comportamento

Aggiornamento professionale

- **Aggiornamento costante nelle discipline attinenti direttamente o indirettamente l'incarico**

Norme di comportamento

Indipendenza

- Formale: insussistenza di situazioni di incompatibilità previste dalla legge
- Sostanziale : incarico svolto con imparzialità (obiettività) ed onestà intellettuale (integrità)
- Assenza di interessi direttamente o indirettamente
(anche parentele o affinità con i dirigenti dell'ente)

Norme di comportamento

Segreto professionale

Il revisore deve astenersi dal manifestare a terzi i fatti di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio mandato.

(esteso anche ai collaboratori)

Norme di comportamento

Rapporti tra revisori

***Rapporti improntati su Correttezza
e Collaborazione***

(soprattutto in occasione di successione di nomina)

Esercizio delle funzioni

- Il collegio è validamente costituito se presenti due componenti
- Delle sedute è redatto verbale
- Sono previste verifiche individuali (verbale del collegio) e Ripartizione dei compiti da parte del Presidente
- Le decisioni sono collegiali

Norme di comportamento

Le sedute

- Oltre regole previste dalla legge
- Potere di auto-organizzazione
- Modalità di convocazione
- Sistema di votazione
- Numero di sedute periodiche
- Verbalizzazione
- Modalità di trasmissione dei verbali all'ente
- Segnalazioni di gravi irregolarità

Assenze - decadenza - dimissioni

- Scadenza del mandato
- Dimissioni volontarie
- Impossibilità a proseguire l'incarico
(tempo stabilito dal regolamento)
- Assenza ingiustificata
- Revoca solo per inadempienza

Assenze - decadenza - dimissioni

Inadempienza:

- mancata presentazione della relazione al rendiconto entro i termini di legge;
- i mancati pareri sul bilancio di previsione e sulle variazioni di bilancio entro i termini stabiliti dal regolamento.

Assenze - decadenza – dimissioni

- Dimissioni volontarie:
 - La funzionalità del collegio è assicurata dagli altri due componenti
- Decadenza:
 - sostituzione dell'organo consiliare
 - nuovo eletto dura in carica fino al termine originario di durata del triennio

Modalità delle votazioni

- Vale il regolamento dell'ente
- **Voto palese e a maggioranza** (a parità prevale il voto del presidente)
- **Non è ammissibile l'astensione** (solo per conflitto di interessi)
- **Voto contrario motivato**

Norme di comportamento

Partecipazione alle sedute

Facoltà: vale regolamento di contabilità_

Organo consiliare

Giunta

Opportuno : seduta di approvazione del bilancio preventivo e quella del rendiconto

Norme di comportamento

Partecipazione alle sedute

- Diritto e non obbligo a partecipare (osservatorio 14.02.2005)
- Invio O.d.G.
- Intervento e verbalizzazione
- Collaborazione in forma scritta
- Elenco delle delibere
- Copia documenti e termine per il rilascio

Funzioni dell'organo di revisione

ART. 239 C.1

ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE CON L'ORGANO CONSILIARE
NELLA SUA FUNZIONE
DI CONTROLLO ED INDIRIZZO

Funzioni dell'organo di revisione

ART. 239 C.1

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA
SULLA REGOLARITÀ CONTABILE,
FINANZIARIA, ECONOMICA E PATRIMONIALE
DELLA GESTIONE DIRETTA ED INDIRETTA

Funzioni dell'organo di revisione

ART. 239 C.1

ATTRAVERSO:

- PARERI SUL BILANCIO E RELATIVE VARIAZIONI
- VERIFICHE PERIODICHE
- ATTESTAZIONE SULLA CORRIPONDENZA DEL RENDICONTO ALLE RISULTANZE DELLA GESTIONE
- RILIEVI E PROPOSTE
- REFERTI ALL'ORGANO CONSILIARE SU GRAVI IRREGOLARITÀ

Funzioni dell'organo di revisione

ART. 239 C.1

ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE

La collaborazione è esercitata relativamente alle materie aventi natura o riflessi economico-finanziarie

MAI SU SCELTE POLITICHE

Si concretizza su pareri e proposte tesi a conseguire una migliore efficienza, efficacia ed economicità della gestione

Funzioni dell'organo di revisione

ART. 239 C.1

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

- 1) ATTI DI PROGRAMMAZIONE E PREVISIONE
- 2) VIGILANZA SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E FINANZIARIA
- 3) VIGILANZA SULLA GESTIONE ECONOMICA
- 4) ANALISI DEI RISULTATI
- 5) VIGILANZA SULLE ISTITUZIONI, AZIENDE, CONSORZI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

1) ATTI DI PROGRAMMAZIONE E PREVISIONE

- PIANIFICAZIONE STRATEGICA
- PROGRAMMAZIONE GENERALE
- PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

1) ATTI DI PROGRAMMAZIONE E PREVISIONE

- PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Definizione del piano generale di sviluppo dell'ente da realizzare

nel corso del mandato

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

1) ATTI DI PROGRAMMAZIONE E PREVISIONE

- **PROGRAMMAZIONE GENERALE**

- Traduzione di azioni e progetti nella relazione previsionale e programmatica
- Obiettivi di medio e lungo termine
- Valutazione delle risorse disponibili
- Bilancio preventivo
- Bilancio pluriennale

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

1) ATTI DI PROGRAMMAZIONE E PREVISIONE

- **PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA**
 - Fase di budgeting
 - Stabiliti gli obiettivi di breve periodo
 - Individuati i responsabili
 - Assegnate le risorse
 - Redazione del p.e.g.

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

2) VIGILANZA SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E FINANZIARIA (DELLA GESTIONE)

CONTROLLO CONTABILE rif. art.239 lettere c) e) f)

- Vigilanza sull'intera gestione diretta ed indiretta
- Referto su gravi irregolarità
- Verifiche periodiche di cassa

RELAZIONI – PARERI – RILIEVI - CONSIDERAZIONI - PROPOSTE

OBIETTIVO: CONSEGUIRE EFFICIENZA, PRODUTTIVITÀ ED ECONOMICITÀ DELLA GESTIONE

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

2) VIGILANZA SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E FINANZIARIA

VERIFICA DI CASSA Artt. 223 e 224 TUEL

ORGANO DI REVISIONE

Periodicità: trimestrale o altra da regolamento

Verifica: ordinaria /straordinaria

- Gestione di cassa dell'ente
- Gestione del servizio di tesoreria
- Gestione altri agenti contabili

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

2) VIGILANZA SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E FINANZIARIA

VERIFICA DI CASSA Artt. 223 e 224 TUEL

ORGANO DI REVISIONE

Ordinaria art. 223

Accertamento della liquidità

Giornale dell'ente (mandati e reversali)

Registrazioni del tesoriere

saldo di diritto / saldo di fatto

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

2) VIGILANZA SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E FINANZIARIA

VERIFICA DI CASSA Artt. 223 e 224 TUEL

ORGANO DI REVISIONE

Agenti Contabili art. 223

Con obbligo di rendere il conto

- Supervisione sugli anticipi economato
- Reintegri economato
- Incassi e versamenti altri agenti (VV.UU.,...)

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

2) VIGILANZA SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E FINANZIARIA

VERIFICA DI CASSA Artt. 223 e 224 TUEL

ORGANO DI REVISIONE

STRAORDINARIA art. 224

- Accertamento regolarità di fine mandato
- Cambiamento persona del sindaco, presidente provincia,
..
- Unitamente amministratori cessanti ed entranti
segretario e responsabile servizio finanziario

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

2) VIGILANZA SULLA REGOLARITA' CONTABILE E FINANZIARIA

ORGANO DI REVISIONE

OBBLIGO DI DENUNCIA- ART. 239 c.1 lett. a) tuel

- Gravi irregolarità
- OBBLIGO di referto organo consiliare
- Contestuale denuncia competenti organi ipotesi di responsabilità

Responsabilità: danno erariale o reato penale

Comportamenti: omissivi o commissivi

Soggetti: amministratori e dipendenti

Prescrizione: art. 93 c.4 tuel

5 ANNI dal verificarsi del danno

o dalla scoperta se occultamento doloso

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

2) VIGILANZA SULLA REGOLARITA' CONTABILE E FINANZIARIA

ORGANO DI REVISIONE

OBBLIGO DI DENUNCIA- ART. 239 c.1 lett. e) Tuel

Regole e principi violati

Importo anche presunto del danno

oppure elementi per quantificarlo in via equitativa

Elementi concreti e circostanze di fatto

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

3) VIGILANZA SULLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO e

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

- Sistema contabile integrato (aspetti F.E.P.)
- Doppio sistema contabile (cont. Parallela)
- Sistema contabile semplificato (solo F)

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

4) ANALISI DEI RISULTATI IL RENDICONTO ORGANO DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA PROPOSTA
(APPROVATA DALL'ORGANO ESECUTIVO) DI DELIBERAZIONE CONSILIARE
(TERMINE PREVISTO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'
E COMUNQUE ENTRO 20 GG DALLA TRASMISSIONE)
Art. 239 c.1 lett.d)

RENDICONTO, ALLEGATI E RELAZIONE
MESSI A DISPOSIZIONE ALMENO 20 GG PRIMA DELLA SEDUTA
(30 giugno/ 20 maggio)

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

4) ANALISI DEI RISULTATI

RIFERITI A:

- CONTO DEL BILANCIO
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO

Funzioni dell'organo di revisione

ATTIVITÀ DI CONTROLLO E VIGILANZA

5) VIGILANZA SULLE ISTITUZIONI, AZIENDE CONSORZI E SOCIETA' PARTECIPATE

AZIENDE PUBBLICHE LOCALI (LIBERALIZZAZIONE
DEI SERVIZI)

FORME DI PRIVATIZZAZIONE FORMALI (SOCIETA'
DI CAPITALI)

FORME DI PRIVATIZZAZIONE SOSTANZIALI
(APERTURA AL CAPITALE PRIVATO)

Responsabilità dell'organo di revisione

ORGANO DI REVISIONE

POTERI= RESPONSABILITA'- Art. 240 TUEL

- Veridicità delle attestazioni
- Diligenza del mandatario
- Riservatezza su fatti e documenti

CORTE DEI CONTI- Delibera n.2/1992

- a) Pubblica funzione, segreto d'ufficio, doveri previsti per i dipendenti pubblici, remunerazione adeguata;
- b) Soggetti alla giurisdizione della corte dei conti per danno alla P.A.;
- c) Strumento per l'accertamento della responsabilità.

Responsabilità dell'organo di revisione

ORGANO DI REVISIONE – RESPONSABILITA' AGLI EFFETTI PENALI

Pubblico ufficiale art. 357 c.p.

CHI ESERCITA UNA PUBBLICA FUNZIONE
LEGISLATIVA – GIUDIZIARIA- AMMINISTRATIVA

FUNZIONE AMMINISTRATIVA DISCIPLINATA
DA NORME DI DIRITTO PUBBLICO E DA ATTI AUTORITATIVI

MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTA'
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Responsabilità dell'organo di revisione

ORGANO DI REVISIONE – RESPONSABILITA'

VIOLAZIONE ART. 240 TUEL

REATO FALSITA' IDEOLOGICA ART. 479 c.p.

FALSO IDEOLOGICO=

L'ATTO, PUR APPARENDO VERO, E' FALSO NEL CONTENUTO

FALSO MATERIALE=

ATTO COMPLETAMENTE FALSO

OPPURE ALTERATO ATRAVERSO AGGIUNTE O MODIFICHE

Responsabilità dell'organo di revisione

ORGANO DI REVISIONE

RESPONSABILITA'
CIVILE AMMINISTRATIVA PATRIMONIALE

DILIGENZA DEL MANDATARIO ARTT. 1710 e 1176 C.C.

SEGRETEZZA DELLE INFORMAZIONI
VIOLAZIONE SEGRETI D'UFFICIO ART. 326 c.p.
DOLO= PENA= RECLUSIONE
ANCHE IPOTESI COLPOSA

Responsabilità dell'organo di revisione

ORGANO DI REVISIONE RESPONSABILITA'

Altri reati

ABUSO D'UFFICIO

RIFIUTO DI ATTI D'UFFICIO

OMESSA DENUNCIA DI REATO

Responsabilità dell'organo di revisione

ORGANO DI REVISIONE

ES.: RESPONSABILITA' PATRIMONIALE

- Danno diretto: subito direttamente
- Danno indiretto: risarcimento a terzi

Elementi costitutivi

- violazione norme di servizio o regole di comune diligenza
- Elemento psicologico: dolo o colpa grave
- Nesso di causalità tra comportamento illecito e l'evento
- Autonomamente o in concorso

Voci di spesa

Personale, incarichi di consulenza, spese di rappresentanza

Compenso dell'organo di revisione

ORGANO DI REVISIONE COMPENSO

DELIBERA ORGANO CONSILIARE ENTRO I LIMITI MASSIMI
PER CLASSE DEMOGRAFICA
MAGGIORAZIONI PREVISTE PER SPESE DI FUNZIONAMENTO
ED INVESTIMENTO

DECRETO MIN.INTERNO 20 MAGGIO 2005
G.U. N. 128 4 GIUGNO 2005
AGGIORNAMENTO TRIENNALE (ART.241 TUEL)

Organo di revisione

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 8 giugno 1990 n.142
- D.lgs 3 febbraio 1993 n. 29
- D.lgs 25 febbraio 1995 n. 77
- D.lgs 18 agosto 2000 n.267

Altri riferimenti

I principi contabili per gli enti locali

(osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali)

FINALITA' E POSTULATI (04.07.02 e 18.10.06)

P.C. N.1- PROGRAMM. E PREVISIONE NEL SISTEMA DEL BILANCIO
(03.07.03)

P.C. N.2- GESTIONE NEL SISTEMA DI BILANCIO (08.01.04)

P.C. N.3- IL RENDICONTO DEGLI ENTI LOCALI (15.01.04)

SECONDA PARTE

UN APPROCCIO ALL'INCARICO

LE FASI DELL'ATTIVITÀ

- 1. Pianificazione :
 - Studio dell'Ente e sua organizzazione
 - Valutazione del SCI
- 2. Programmazione:
 - Valutazione aree e fattori di rischio
 - Suddivisione lavoro e tempificazione
- 3. Esecuzione:
 - Carte di lavoro
 - Campionamento
- 4. Conclusione:
 - Verbali di verifica, segnalazioni, pareri
 - Referto sul rendiconto

LA PIANIFICAZIONE

- Acquisire informazioni e formare il fascicolo (CL1)
- Classificare i servizi erogati direttamente e indirettamente
- Esaminare organigramma (dotazione organica)
- Sistema contabile adottato
- Situazione finanziaria (ultimo rendiconto)
- Equilibri finanziari autorizzati (bilancio annuale)
- Obiettivi fissati in RPP
- Programmazione di settore (Piano LLPP, Fabbisogno personale)

LA VALUTAZIONE DEL SCI

- L'ordinamento assegna ai Revisori innumerevoli funzioni di controllo
- Esistono anche controlli esterni:
 - Controllo di buon andamento (Corte dei Conti)
 - Controllo referente sulla gestione (Corte dei Conti)
 - Controlli ispettivi dei Servizi ispettivi di Finanza Pubblica (Ispettorati RGS , MEF e MI)
 - Controlli dell'AF e degli EEPP
- Occorre verificare come sono applicati concretamente i controlli e quanto siano affidabili

LA VALUTAZIONE DEL SCI

- **Valutazione di affidabilità:**
 - Giudizio preliminare sulla regolamentazione
 - Rilevazione (documentata) dei cicli di applicazione della procedura
 - Verifiche a campione
 - Identificazione dei punti di debolezza
- **Segnalazione al Consiglio delle carenze e valutazione del rischio**

LA VALUTAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO

LA TEMPIFICAZIONE

- Serve (risk approach) per determinare l'intensità dei controlli
- Identificare con le procedure di controllo le aree meno affidabili:
 - Incentrare l'attività di revisione sulle aree a rischio
 - Predisporre il programma di revisione
- Suddividere il lavoro tra i componenti ed i collaboratori (239, comma 4)
- Organizzare i tempi sulla base dei cicli di previsione, gestione, rendicontazione

UN CENNO AL CAMPIONAMENTO

- La tecnica utilizzata deve essere motivata (239, comma 1, lettera c)
- La scelta può essere effettuata secondo selezioni soggettive o statistiche da indicare nel verbale
- I verbali e le carte di lavoro hanno effetto probatorio sull'attività svolta

ESEMPI DI CAMPIONAMENTO

- **Area contabile:**
 - Controllo delle corrette rilevazioni contabili di impegni ed accertamenti, di reversali e mandati:
 - Il metodo di campionamento deve rendere possibile che tutti gli atti e le voci abbiano la stessa possibilità di entrare nel campione (numeri casuali)
- **Area amministrativa:**
 - Controllo del corretto affidamento degli incarichi di studio e collaborazione, di acquisto beni e servizi, dell'indebitamento:
 - In presenza di elementi eterogenei, il metodo deve tenere conto:
 - Del rischio insito (Campione ampio, rischio ridotto)
 - Dell'errore accettabile (Principio di significatività)
 - Dell'errore atteso (Rischio inerente al settore)

ESEMPI DI VERIFICHE PERIODICHE

- Sulla cassa e sugli agenti contabili
 - Verifica trimestrale obbligatoria
- Sull'acquisizione delle entrate:
 - Selezionare casualmente (campione) un certo numero di accertamenti ed esaminare la documentazione sottostante (art. 179)
- Sull'effettuazione delle spese:
 - Selezionare casualmente (campione) un certo numero di impegni ed esaminare la documentazione sottostante (art. 183)
- Sull'attività contrattuale:
 - Selezionare casualmente (campione) un certo numero di contratti (gare, atti stipulati, ecc.) e verificare la documentazione sottostante
- Sulla gestione del personale:
 - Selezionare casualmente un certo numero di dipendenti (campione) e verificare la conformità dello statino paga (trattamento tabellare ed accessorio, ritenute e cessioni, detrazioni per carichi di famiglia, assegni per il nucleo familiare)